



CITTA' DI DRONERO

Provincia di Cuneo

Medaglia d'Oro al Merito Civile

VERBALE DI DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALEN. 18

OGGETTO:	GESTIONE:	D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito nella Legge 6 agosto 2008 n. 133, art. 58 - Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - Approvazione.
----------	-----------	---

L'anno duemilaquattordici, addì trenta del mese di giugno alle ore 21,00 nella solita sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge sulle Autonomie Locali, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta pubblica straordinaria di prima convocazione.

Sono presenti i Signori Consiglieri Comunali:

- | | | |
|-----|---------------------|----------------------------|
| 1) | ACCHIARDI | Livio |
| 2) | ARNAUDO | Giovanni |
| 3) | ROVERA | Gianpaolo |
| 4) | ARESE | Alberto |
| 5) | TALLONE | Ivo |
| 6) | TOTINO | Teresa |
| 7) | ISOARDI | Roberto |
| 8) | MARINO | Ilario |
| 9) | RIBERO | Claudia |
| 10) | BELLIARDO | Giovanni |
| 11) | BELTRAMO | Maria Maddalena |
| 12) | BIANCO | Alberto |
| 13) | TENAN | Alberto |

Sono presenti i Signori:

- | | |
|----------------------|---|
| AGNESE | Alessandro - Assessore Esterno |
| BAGNASCHI | Maurizio - Assessore Esterno |

Assiste alla seduta il Segretario Comunale MASILLO dr. Vincenzo.

Il Sig. ACCHIARDI Livio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Relazione di pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'albo pretorio del Comune per giorni 15 consecutivi e cioè

dal 8 luglio 2014

al 23 luglio 2014

ai sensi dell'art. 124 D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MASILLO dr. Vincenzo

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 D.Lgs. 8 agosto 2000, n. 267)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MASILLO dr. Vincenzo

Divenuta esecutiva

il 18 luglio 2014

ai sensi dell'art. 134 c. 1 e 3 D.Lgs. 8 agosto 2000, n. 267

IL SEGRETARIO COMUNALE
MASILLO dr. Vincenzo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 58, commi 1 e 2, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito nella Legge 6 agosto 2008 n. 133, come da ultimo modificato dall'art. 27, comma 1, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 recita come segue:

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti Enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.
2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione quale Variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art. 25 della Legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della Legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le Varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'art. 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'art. 7 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.

che la Giunta Comunale con delibera n. 114 in data 10 giugno 2014 da presentare al Consiglio Comunale, in una con gli altri atti allegati al Bilancio di Previsione 2014, ha adottato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto, sulla base dei dati catastali ed urbanistici, dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore Urbanistica e LL.PP., nel quale sono evidenziati per ciascun immobile, di proprietà e non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, le destinazioni previste dalla predetta Legge (alienazione o valorizzazione mediante locazione e/o concessione onerosa a terzi);

che, invero, il suddetto Piano è costituito da n. 19 immobili dei quali per i numeri 17, 18 e 19 viene proposto il cambiamento di destinazione d'uso urbanistica da aree pubbliche per servizi a zone residenziali di completamento;

che, ancora, la predetta deliberazione non è stata trasmessa agli Enti competenti dal momento che i suindicati tre immobili:

- 1) non sono soggetti a vincoli di natura storico-artistica, archeologica, architettonica
- 2) gli stessi immobili non rientrano tra i beni culturali ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, essendo stati costruiti in epoca recente (anni 1970/80), per cui non sono soggetti alla verifica dell'interesse culturale prevista dall'art. 12 dello stesso D.Lgs.
- 3) mentre sotto il profilo paesaggistico-ambientale ricadono all'interno della fascia di m. 150 dai corsi d'acqua iscritti negli elenchi del Testo Unico sulle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici approvato con R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004, per cui prima del rilascio del permesso di costruire dovrà essere ottenuta l'autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del predetto D.Lgs.
- 4) il P.R.G.C. vigente è stato adeguato al Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e alle condizioni di pericolosità sismica del territorio classificato in zona sismica III, giusta propria deliberazione n. 9 in data 31 maggio 2011
- 5) i suddetti immobili non sono assoggettati ad uso civico;

che, infine, ai sensi del comma 3 del sopra citato art. 58 gli elenchi contenuti nel Piano delle alienazioni "saranno pubblicati mediante le forme previste per ciascuno degli enti sopra richiamati, e hanno effetto dichiarativo della proprietà."

dato atto del parere favorevole espresso, ai sensi del combinato disposto dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore Urbanistica e LL.PP.;

con votazione unanime, resa per alzata di mano;

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, che si allega sotto la lettera A), nel quale sono evidenziati per ciascun immobile, di proprietà e non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, le destinazioni previste dalla predetta Legge (alienazione o valorizzazione mediante locazione e/o concessione onerosa a terzi), che costituisce allegato al Bilancio di Previsione 2014;

- di dare atto, infine, che gli elenchi in oggetto saranno pubblicati mediante le forme previste per gli Enti locali comunali e che gli stessi hanno effetto dichiarativo della proprietà.

Con successiva ed unanime votazione, espressa per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI DRONERO PROVINCIA DI CUNEO

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI IMMOBILI RICADENTI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL
COMUNE NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI SUSCETTIBILI DI
VALORIZZAZIONE OVVERO DI DISMISSIONE AI SENSI DELL'ART. 58, COMMA 1, DEL D.L. 25.06.2008, N. 112, CONVERTITO
CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 06.08.2008, N. 133.

Scheda d'ordine	Descrizione	Estremi Catastali e Urbanistici	Destinazione d'uso: Alienazione / valorizzazione	Conformità al P.R.G.C. VIGENTE
1	Terreno ubicato in località Ricogno Santa Lucia posto tra le principali coerenze: Nord: Strada Privata; Sud: Terreno foglio 11 mappale 748; Ovest: Terreno foglio 11 mappale 752; Est: Terreno foglio 11 mappale 748;	Foglio 11 mappale 747 mq. 5 Area P.I.P. B. di P.R.G.C. (zona per nuovi impianti artigianali, commerciali)	Destinazione d'uso per nuovi impianti artigianali, commerciali. Alienazione.	SI
2	Terreno ubicato in località Ricogno Santa Lucia posto tra le principali coerenze: Nord: Strada Privata; Sud-Ovest: Terreno foglio 11 mappale 753; Sud-Est: Strada P.i.p. B;	Foglio 11 mappale 752 mq. 3171 Area P.I.P. B. di P.R.G.C. (zona per nuovi impianti artigianali, commerciali)	Destinazione d'uso per nuovi impianti artigianali, commerciali. Alienazione.	SI
3	Terreno ubicato in località Ricogno Santa Lucia posto tra le principali coerenze: Nord: Strada P.i.p. B.; Sud-Est: Terreno foglio 11 mappale 755; Sud-Ovest: Terreno foglio 11 mappale 756; Ovest: Strada Comunale S. Lucia;	Foglio 11 mappale 754 mq. 3447 Area P.I.P. B. di P.R.G.C. (zona per nuovi impianti artigianali, commerciali)	Destinazione d'uso per nuovi impianti artigianali, commerciali. Alienazione.	SI
4	Terreno ubicato in località Ricogno Santa Lucia posto tra le principali coerenze: Nord: Strada P.i.p. B.; Sud-Est: Strada P.i.p. B; Sud-Ovest: Terreno foglio 11 mappale 756; Ovest: Terreno foglio 11 mappale 754;	Foglio 11 mappale 755 mq. 2595 Area P.I.P. B. di P.R.G.C. (zona per nuovi impianti artigianali, commerciali)	Destinazione d'uso per nuovi impianti artigianali, commerciali. Alienazione.	SI
5	Terreno ubicato in località Ricogno Santa Lucia posto tra le principali coerenze: Nord: Terreno foglio 11 mappali 754 - 755; Est: Strada P.i.p. B; Ovest: Strada Comunale S. Lucia; Sud: Terreno foglio 11 mappale 757;	Foglio 11 mappale 756 mq. 2309 Area P.I.P. B. di P.R.G.C. (zona per nuovi impianti artigianali, commerciali)	Destinazione d'uso per nuovi impianti artigianali, commerciali. Alienazione.	SI
6	Terreno ubicato in località Ricogno Santa Lucia posto tra le principali coerenze: Nord: Terreno foglio 11 mappale 756; Est: Strada P.i.p. B e terreno foglio 11 mappale 758; Ovest: Strada Comunale S. Lucia; Sud: Comune di Montemale;	Foglio 11 mappale 757 mq. 3368 Area P.I.P. B. di P.R.G.C. (zona per nuovi impianti artigianali, commerciali)	Destinazione d'uso per nuovi impianti artigianali, commerciali. Alienazione.	SI

7	Terreno ubicato in località Ricogno Santa Lucia posto tra le principali coerenze: Nord: Strada P.i.p. B; Est: Terreno foglio 11 mappale 769; Ovest: Terreno foglio 11 mappale 757; Sud: Comune di Montemale;	Foglio 11 mappale 768 mq. 2123 Area P.I.P. B. di P.R.G.C. (zona per nuovi impianti artigianali, commerciali)	Destinazione d'uso per nuovi impianti artigianali, commerciali. Alienazione.	SI
8	Terreno ubicato in località Ricogno Santa Lucia posto tra le principali coerenze: Nord: Strada P.i.p. B; Est: Terreno foglio 11 mappale 771; Ovest: Terreno foglio 11 mappale 769; Sud: Comune di Montemale;	Foglio 11 mappale 770 mq.1941 Area P.I.P. B. di P.R.G.C. (zona per nuovi impianti artigianali, commerciali)	Destinazione d'uso per nuovi impianti artigianali, commerciali. Alienazione.	SI
9	Terreno ubicato in località Ricogno Santa Lucia posto tra le principali coerenze: Nord: Strada P.i.p. B; Est: Terreno foglio 11 mappale 772; Ovest: Terreno foglio 11 mappale 770; Sud: Comune di Montemale;	Foglio 11 mappale 771 mq. 1869 Area P.I.P. B. di P.R.G.C. (zona per nuovi impianti artigianali, commerciali)	Destinazione d'uso per nuovi impianti artigianali, commerciali. Alienazione.	SI
10	Terreno ubicato in località Ricogno Santa Lucia posto tra le principali coerenze: Nord: Strada P.i.p. B; Est: Terreno foglio 11 mappale 773; Ovest: Terreno foglio 11 mappale 771; Sud: Comune di Montemale;	Foglio 11 mappale 772 mq. 1870 Area P.I.P. B. di P.R.G.C. (zona per nuovi impianti artigianali, commerciali)	Destinazione d'uso per nuovi impianti artigianali, commerciali. Alienazione.	SI
11	Terreno ubicato in località Ricogno Santa Lucia posto tra le principali coerenze: Nord-Est: Terreno foglio 11 mappale 568; Nord-Ovest: Strada P.i.p. B.e terreno foglio 11 mappale 772; Sud: Comune di Montemale;	Foglio 11 mappale 773 mq. 5382 Area P.I.P. B. di P.R.G.C. (zona per nuovi impianti artigianali, commerciali)	Destinazione d'uso per nuovi impianti artigianali, commerciali. Alienazione.	SI
12	Unità immobiliare sita in Piazza XX Settembre n. 3	Foglio 25 mappale 8 sub. 7 Area P.R.G.C. (zona R5 Residenziale)	Destinazione d'uso tettoia con cortile di pertinenza. Alienazione.	SI
13	Unità immobiliare sita in Piazza XX Settembre n. 3	Foglio 25 mappale 8 sub. 8 Area P.R.G.C. (zona R5 Residenziale)	Destinazione d'uso abitazione con cortile di pertinenza. Alienazione.	SI
14	Unità immobiliare sita in Via Roccabruna n. 1	Foglio 25 mappale 7 sub. 1 Area P.R.G.C. (zona R5 Residenziale)	Destinazione d'uso attuale abitazione. Alienazione.	SI
15	Unità immobiliare sita in Via Lombardi Luigi n. 14	Foglio 24 mappale 44 sub. 1 Area P.R.G.C. (zona R2 Area servizi)	Destinazione d'uso abitazione. Alienazione.	SI
16	Terreno ubicato in Via Lombardi Luigi	Foglio 29 mappale 914 Area P.R.G.C. (zona R2 Area servizi)	Terreno adiacente all'unità immobiliare Foglio 24 mappale 44 sub. 1. Alienazione.	SI

17	Unità immobiliare sita in Via Roccabruna n. 19	Foglio 28 mappale 226 Area P.R.G.C. (zona R5.5 Area a servizi magazzini comunali)	Destinazione d'uso area edificabile a destinazione residenziale soggetta a permesso di costruire diretto. Alienazione.	NO
18	Unità immobiliare sita in Via Visaisa	Foglio 22 mappale 654 Area P.R.G.C. (zona S1 zona sportiva esistente)	Destinazione d'uso area edificabile a destinazione residenziale soggetta a permesso di costruire convenzionato. Alienazione.	NO
19	Terreno sito in località via Visaisa;	Foglio 22 mappale 115 parte Area P.R.G.C. (zona S1 zona sportiva esistente - R9.5 parcheggi bocciodromo)	Destinazione d'uso area edificabile a destinazione residenziale soggetta a permesso di costruire convenzionato. Alienazione.	NO
Dronero li, 18/06/2014				
IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO SETTORE URBANISTICA E LL.PP. (Arch. Ettore PENNASSO)				

